



COMUNE DI CALENZANO

## **DETERMINAZIONE**

### **AREA AMBIENTE E VIABILITA'**

La presente determinazione è inserita  
nel registro generale al

**n. 624 in data 25-10-2019**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE N.78 AV: Approvazione Analisi di Rischio e Progetto operativo di Bonifica Stazione TERNA s.p.a. s.r.l.- Via Vittorio Emanuele, 2 - Calenzano (FI590)

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E VIABILITA'**

visto:

- il titolo V della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471;
- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 30;
- la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 e successive modifiche e integrazioni
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 14/R del 25 febbraio 2004;
- visti gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 03 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il nuovo funzionigramma dell'Ente;
- visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 03 febbraio 2015;
- visto il Decreto Sindacale n. 16 del 17/10/2019 con il quale sono stati nominati i responsabili di area;

Premesso che:

- in data 5 dicembre 2010 è stata inviata da parte di Giglio srl agli enti competenti comunicazione di sito potenzialmente contaminato di ridotte dimensioni, ai sensi dell'art 249 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a seguito di sversamento accidentale di olio diatermico, in nome e per conto del responsabile dell'inquinamento, Terna s.p.a;
- in data 10 gennaio 2011 è stata inviata da Giglio srl agli enti competenti una seconda comunicazione ad aggiornamento della precedente, in cui si descrivono le misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza messe in atto e si dichiara, inoltre, l'obbligatorietà di procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i siti di ridotte dimensioni (allegato 4, parte IV, titolo V 152/06);
- in data 28 marzo 2011, su richiesta di TERNA s.p.a., si è svolto presso il Comune di Calenzano e con il Dipartimento ARPAT di Firenze un Tavolo Tecnico per indicazioni in merito alla possibilità di adottare le procedure semplificate di bonifica di cui all'allegato 4, parte IV, titolo del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- in data 11 maggio 2011 con protocollo 8902 la società GIGLIO s.r.l. ha presentato la comunicazione inerente l'inizio dei lavori di caratterizzazione del sito;
- in data 31 ottobre 2012 con protocollo 23069 ottobre 2012 la società GIGLIO s.r.l. ha comunicato che era in corso la stesura dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica che sarebbe stato presentato entro il mese di gennaio 2013;
- in data 15 dicembre 2015 con protocollo 29532 la società Giglio s.r.l. per conto di TERNA s.p.a. ha presentato il documento di Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica per il sito in oggetto, redatto in termini di procedure amministrative per siti di ridotte dimensioni di cui al 3° caso dell'Allegato 4 parte IV Titolo V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il documento di Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica è stato valutato dalla Conferenza dei Servizi riunitasi in data 04 marzo 2016 che ha sospeso il parere di competenza al fine di ottenere integrazioni e chiarimenti in merito al documento presentato, anche al fine di dare risposta alle questioni sollevate da ARPAT nell'ambito della conferenza stessa, in merito al ritardo di 4 anni nella presentazione del documento ed alla possibilità di una estensione maggiore dell'area contaminata rispetto a quanto al momento evidenziato;
- in data 11 aprile 2016 con protocollo 8604 sono state presentate da parte dei tecnici incaricati in nome e per conto di TERNA Rete Italia s.p.a. le integrazioni ed i chiarimenti al documento di Analisi di Rischio e progetto di Bonifica;
- le integrazioni al documento di Analisi di rischio e progetto di Bonifica sono state valutate nell'ambito della conferenza dei servizi che si è riunita in data 19 maggio 2016 e nella quale il Dipartimento ARPAT di Firenze ha evidenziato la necessità di dover ricondurre la procedura amministrativa in corso alle procedure ordinarie di bonifica di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 in quanto le procedure semplificate implicano una tempistica che non risulta essere stata applicata;
- in data 20 maggio 2016 con protocollo 12877 il responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità ha inviato alla società TERNA Rete Italia s.p.a un preavviso di diniego all'approvazione dell'Analisi di Rischio e del progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 07 agosto 1990, n. 241;
- in data 03 giugno 2016 con protocollo 13581 sono pervenute le memorie presentate dalla società TERNA Rete Italia s.p.a. al preavviso di diniego suddetto, inviate dal Comune ad ARPAT per un parere di merito in data 07 giugno 2016 con protocollo 14220;
- in data 29 maggio 2017 si è svolto un Tavolo tecnico presso gli uffici del Dipartimento ARPAT di Firenze alla presenza di tecnici del Dipartimento, tecnici del Comune di Calenzano, personale della società TERNA Rete Italia s.p.a. e tecnici incaricati dalla medesima società, dal quale è scaturita la necessità di estendere la caratterizzazione e di effettuare un monitoraggio periodico per confermare definitivamente che la contaminazione sia rimasta confinata all'interno del sito, pur rimanendo all'interno di una procedura ex art. 249 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- in data 20 luglio 2017 con protocollo 20974 sono ostate presentate da TERNA Rete Italia s.p.a le indagini integrative;
- in data 28 giugno 2018 con protocollo 18943 sono stati trasmessi dalla società Giglio s.r.l. per conto di TERNA Rete Italia s.p.a. i risultati analitici dei campionamenti delle acque sotterranee effettuati in data 26 gennaio 2018, 20 febbraio 2018, 15 marzo 2018, 11 aprile 2018;
- in data 09 agosto 2018 con protocollo 23614 la società Giglio s.r.l. per conto di TERNA Rete Italia s.p.a. ha presentato una proposta di estensione del periodo di monitoraggio delle acque di falda, monitoraggio che si è concluso nel mese di Gennaio 2019;

Visto il documento di Analisi di Rischio sito specifica e progetto di bonifica 2019 relativo al sito di ridotte dimensioni presso la Stazione Elettrica Terna Rete Italia s.p.a. ubicato in Via Vittorio Emanuele, 2 a Calenzano presentato dalla società Giglio s.r.l. in nome e per conto di Terna Rete Italia s.p.a. in data 09 luglio 2019 con protocollo 22388;

Considerato che non sono necessari interventi di bonifica attivi ma che la bonifica del sito avverrà per attenuazione naturale controllata, monitorando l'andamento dei composti residuali presenti in falda per un periodo di due anni in condizioni statiche, con impianto spento;

Rilevato che il suddetto documento è stato valutato nella Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2019 convocata dal responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità in data 13 agosto 2019 con protocollo 26126;

Tenuto conto del verbale della Conferenza dei Servizi suddetta, che ha valutato il documento come presentato in data 09 luglio 2019 con protocollo 22388 per quanto attiene la matrice acque sotterranee, ma per quanto attiene i terreni ha validato la documentazione presentata dalla Società GIGLIO s.r.l. in data 15 dicembre 2015 con protocollo 29532, successivamente integrata sempre dalla Società GIGLIO s.r.l. in data 11 aprile 2016 con protocollo 8604, dal quale emerge parere favorevole alla documentazione presentata a condizione che:

- l'attuale impianto di MISE, come attualmente configurato, sia mantenuto disponibile ed efficiente per eventuali riaccensioni richieste dalle Autorità competenti o suggerite dal proponente in caso di necessità scaturite dal monitoraggio;
- la data dei campionamenti dovrà essere comunicata al Comune ed al Dipartimento ARPAT via PEC con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo;
- i risultati del monitoraggio dovranno essere presentati al Comune almeno con cadenza semestrale;
- in caso di comparsa di uno dei contaminanti indici nelle acque di uno dei piezometri S4, S7, S8 l'impianto di MISE dovrà essere immediatamente riattivato;

ritenuto opportuno procedere con l'approvazione del documento di Analisi di rischio sito specifica e progetto di Bonifica presentato ai sensi dell'articolo 249 e Allegato 4 del Titolo V alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

visto che sono stati identificati quali Punti di Conformità S9, S5, S10;

rilevato che il sito di cui trattasi è censito al catasto terreni del Comune di Calenzano foglio di mappa n. 69, particella n. 68, foglio di mappa n. 70, particella n. 1134 e 1135 e la destinazione d'uso risulta "Attrezzature ed impianti" assimilabile a industriale/commerciale;

ravvisata propria la competenza all'approvazione di quanto richiesto;

dato atto che per il presente provvedimento ricorrono gli obblighi di pubblicazione di cui all' art. 23 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## **DETERMINA**

1. di approvare il documento di Analisi di rischio sito specifica e progetto di Bonifica relativo all'area posta in Calenzano Via Vittorio Emanuele, 2 ed identificata al Nuovo catasto terreni foglio di mappa n. 69, particella n. 68, foglio di mappa n. 70, particella n. 1134 e 1135, presentato ai sensi dell'articolo 249 e Allegato 4 del Titolo V alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 dalla società GIGLIO s.r.l. in nome e per conto di TERNA Rete Italia s.p.a.: in data 15 dicembre 2015 con protocollo 29532 ed integrato in data 11 aprile 2016 con protocollo 8604 per quanto attiene i terreni; in data 09 luglio 2019 con protocollo 22388 per quanto attiene le acque di falda, alle seguenti condizioni:
  - l'attuale impianto di MISE, come attualmente configurato, sia mantenuto disponibile ed efficiente per eventuali riaccensioni richieste dalle Autorità competenti o suggerite dal proponente in caso di necessità scaturite dal monitoraggio;

- la data dei campionamenti dovrà essere comunicata al Comune ed al Dipartimento ARPAT via PEC con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo per permettere allo stesso Dipartimento di assistere alle operazioni di campionamento e poter prendere i controcampioni;
- i risultati delle indagini dovranno essere trasmessi semestralmente al Comune, alla Regione al Dipartimento ARPAT ed all'Azienda Sanitaria Locale, a seguito dell'effettuazione del monitoraggio e dovrà essere presentata una relazione riassuntiva al termine del periodo di monitoraggio;
- in caso di comparsa di uno dei contaminanti indicati nelle acque di uno dei piezometri S4, S7, S8 l'impianto di MISE dovrà essere immediatamente riattivato;

2. di approvare le seguenti Concentrazioni soglia di Rischio per le acque di falda:

Parametro	CSR (microgrammi/l)
Idrocarburi totali	350
PCB totali	0,01

3. di approvare le seguenti Concentrazioni soglia di Rischio per i terreni:

	Parametro	CSR (mg/Kg)
Suolo Superficiale	idrocarburi alifatici C9-C18	5650
Suolo Superficiale	idrocarburi alifatici C19-C36	CSR > Csat
Suolo profondo	idrocarburi alifatici C9-C18	CSR > Csat
Suolo profondo	idrocarburi alifatici C19-C36	CSR > Csat

4. di individuare quali Punti di Conformità per le acque di falda S9, S5, S10;
5. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere costituita la Garanzia Finanziaria di cui all'art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/2006, dell'importo di Euro 40910,00 ( quarantamilanovecentodieci/00 ), pari al 50% del computo presentato, a favore del Comune di Calenzano tramite la presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa che prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
6. di comunicare il presente atto di approvazione del documento di Analisi di rischio sito specifico e progetto di Bonifica alla Società TERNA Rete Italia s.p.a., alla Regione Toscana, all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento di Firenze ed alla Azienda Sanitaria di Firenze - Area Funzionale della Prevenzione;
7. di precisare che, ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma della legge 7 agosto 1990, n. 241 i soggetti interessati possono presentare ricorso nei modi di legge avverso al presente atto alternativamente al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
8. di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 23 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile

TANINI NICOLA

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)